

**In arrivo Agenti in borghese e sorpassometri**

## Trasgressori filmati dalle auto civetta

### Accordo tra polizia e Autovie venete

VENEZIA — Pattuglie in borghese e sorpassometri per contrastare le infrazioni al Codice della strada sulla A4. Dopo gli ultimi tragici fatti di sangue lungo l'autostrada Venezia- Trieste, il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz e il comandante regionale della Polizia Luciano D'Agata hanno ieri siglato un accordo che predispone, già nei prossimi giorni, l'utilizzo di agenti in borghese a bordo di auto civili. Le pattuglie in questo modo non saranno riconoscibili, e saranno dotate di telecamere e macchine fotografiche per registrare eventuali trasgressioni. Anche il sorpassometro sarà attivato nei prossimi giorni.

«Non ci stancheremo mai di ripeterlo ha detto ieri Santuz - Nell'attuale situazione, è indispensabile il rispetto rigoroso delle norme del Codice della Strada e l'adozione di un corretto stile di guida. In questo quadro il ruolo della Polizia Stradale è fondamentale sia dal punto di vista della prevenzione, attraverso il controllo dell'idoneità dei mezzi pesanti, sia attraverso il sanzionamento immediato delle infrazioni. Autovie Venete, per quanto riguarda la sicurezza passiva della rete - ha concluso Santuz - sta facendo tutto il possibile e altrettanto la Regione, impegnata su più versanti».

Il pattugliamento della Polizia stradale in autostrada verrà dunque potenziato (anche in vista dei lavori sulla tratta Villesse - Gorizia), ma saranno implementati anche i controlli con la «piattaforma Cmr», che è in grado di eseguire una verifica istantanea dei Tir su strada e di accertare se i mezzi sono idonei o meno a circolare. Si tratta di una piattaforma mobile collegata a dei sensori sulla quale i camion vengono fatti passare per verificarne appunto l'idoneità a circolare. La motorizzazione civile la metterà a disposizione per trentadue giornate a partire dal primo ottobre e fino a gennaio del 2009. **Soddisfatta il deputato del Pd Simonetta Rubinato, che chiede però ulteriori misure di sicurezza: «Gli incidenti sulla A4 Venezia-Trieste non vanno imputati alla sola casualità. Un plauso va dunque all'operazione condotta dal Ministero dei Trasporti per aver avviato in collaborazione con il Ministero del Lavoro e la Polizia di Stato questo giro di vite, volto a verificare a 360° il rispetto della legalità nella circolazione autostradale, soprattutto con riferimento ai molti veicoli provenienti dall'Est Europa». Ma secondo la parlamentare del Pd le precauzioni non sono ancora sufficienti: «Per la realizzazione della terza corsia si prevedono dieci anni di lavori, e quando arriverà sarà del tutto insufficiente. Visti gli aumenti di volume di traffico sulla A4, servono soluzioni a breve termine che incentivino gli stessi autotrasportatori ad implementare le alternative via mare e via ferrovia».**

Anche per il consigliere regionale Stefano Pustetto (Sa) la costruzione della terza corsia sulla A4 «non farà che peggiorare tutta la viabilità e, una volta terminata, sarà insufficiente ». Pustetto è critico anche sulla delibera di Giunta relativa al trasferimento su rotaia dei camion, poiché «Per rendere il beneficio stabile bisogna aumentare in modo significativo i pedaggi autostradali per i mezzi pesanti».

Intanto, domani alle 21 e fino alle sei di domenica mattina l'autostrada A4 verrà chiusa nel tratto compreso fra lo svincolo per l'aeroporto di Mestre e quello di Quarto d'Altino per il varo di una trave che fa parte delle opere accessorie al Passante di Mestre. I percorsi alternativi saranno segnalati sia sul posto, sia sulla viabilità esterna.